

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Espedito

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 19 aprile

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Espedito

Martire di Melitene secondo il più antico martirologio, invocato per le cause urgenti e molto pregato a La Réunion.

Festa	19 aprile
Morte	verso il 303, Melitene, nell'Armenia romana (secondo il Martirologio geronimiano)
Canonizzazione	mai canonizzato: semplice menzione nell'antico martirologio, esistenza storica molto incerta
Epoca	IV wiek
Patrono di	cause urgenti, scolari e studenti, commercianti

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Espedito per una causa urgente

Novena a sant'Espedito

Gli oratori di sant'Espedito a La Réunion

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Espedito

Sant'Espedito è un martire dei primi secoli, ricordato a Melitene, nell'Armenia romana, dal più antico martirologio della Chiesa. Di lui non sappiamo quasi nulla, e la sua stessa esistenza è discussa dagli storici. Eppure il suo nome, che richiama la rapidità, ne ha fatto uno dei santi più pregati della devozione popolare, invocato per le cause urgenti. In Italia è caro soprattutto alla Sicilia, ad Acireale, ma in nessun luogo è presente come a La Réunion, dove moltissimi oratori dipinti di rosso costeggiano le strade. Si festeggia il 19 aprile.

Questa pagina racconta le cose con onestà: ciò che sappiamo, ciò che narra la leggenda, ciò che chiede la Chiesa, e perché tanti fedeli gli restano affezionati.

Chi è sant'Espedito?

Tutto ciò che la storia conosce di sant'Espedito sta in una riga. Il cosiddetto Martirologio geronimiano, compilato nel V secolo a partire da elenchi più antichi, ricorda al 19 aprile, a Melitene (oggi Malatya, in Turchia), un gruppo di martiri: Ermogene, Caio, Espedito, Aristonico, Rufo e Galata. Sarebbero morti durante la grande persecuzione di Diocleziano, verso il 303. Melitene era allora una città di guarnigione, sede della XII legione: per questo la tradizione ha fatto di Espedito un soldato, talvolta un centurione.

Non ci è giunto alcun racconto antico del suo martirio, nessuna reliquia, nessun santuario primitivo. Alcuni studiosi pensano perfino che il nome sia nato da un errore di copista negli elenchi dei martiri. Per questo se ne parla con prudenza: sant'Espedito non è mai stato canonizzato (i martiri dei primi secoli non lo erano, il loro culto nasceva dalla memoria delle Chiese), non compare nel calendario romano, e papa Pio X avrebbe fatto cancellare il suo nome dal

martirologio all'inizio del Novecento, secondo lo storico dell'arte Louis Réau. Il suo culto resta tollerato come devozione popolare, a condizione che conduca a Dio.



Sant'Espedito, dipinto di un artista palermitano (XIX secolo, Wellcome Collection, Londra).

Date principali

- **Verso il 303**: Secondo il martirologio, martirio di Espedito e dei suoi compagni a Melitene, sotto Diocleziano.
- **V secolo**: Il suo nome viene iscritto nel Martirologio geronimiano, al 19 aprile.
- **XVII-XVIII secolo**: Il suo culto si sviluppa in Germania e nell'Europa centrale, poi in Sicilia.
- **1781**: Viene proclamato patrono secondario di Acireale, in Sicilia.
- **Fine del XIX secolo**: La sua devozione raggiunge la Francia, in particolare Parigi, dove diventa il santo degli affari urgenti.

- **Inizio del XX secolo**: Secondo Louis Réau, Pio X fa togliere il suo nome dal martirologio e chiede, senza successo, che le sue immagini vengano rimosse.
- **Anni Trenta**: Una prima statua viene collocata a La Réunion, nella chiesa di Notre-Dame-de-la-Délivrance, a Saint-Denis.
- **Seconda metà del XX secolo**: Gli oratori rossi si moltiplicano sugli altipiani dell'isola; il culto si diffonde anche in Brasile, in Argentina e in Cile.

La leggenda del corvo: « Cras » e « Hodie »

In mancanza di storia, la tradizione ha regalato a sant'Espedito un racconto molto eloquente. Nel momento in cui decideva di convertirsi, il demonio gli sarebbe apparso sotto forma di corvo, gracchiando: « Cras! Cras! », che in latino significa « domani ». Gli suggeriva di rimandare la conversione a più tardi. Espedito lo avrebbe schiacciato con il piede rispondendo: « Hodie! », « oggi! ».

Questo piccolo racconto non ha probabilmente alcun fondamento storico, ma contiene una vera lezione spirituale: non rimandare a domani il bene che si può fare, né il ritorno a Dio. Il nome latino *expeditus* indicava in origine il soldato armato alla leggera, pronto a partire; ha poi preso il senso di pronto, rapido, efficace. Da qui l'idea che Espedito « sbrighi » le faccende urgenti. Un'altra leggenda, molto diffusa e altrettanto incontrollabile, racconta che alcune suore avrebbero ricevuto delle reliquie in una cassa con la scritta *spedito* e ne avrebbero ricavato il nome di un santo. La si trova già in Germania nel 1910, molto prima che venisse raccontata a La Réunion.

La statua di sant'Espedito: come riconoscerlo

Le statue e le immagini di sant'Espedito seguono quasi sempre lo stesso modello. È raffigurato come un giovane soldato romano, con corazza, mantello e talvolta elmo. Con la mano destra alza una croce su cui è scritta la parola *Hodie*; con la sinistra tiene la palma dei martiri. Sotto il suo piede, un corvo porta un cartiglio con la scritta *Cras*. A La Réunion la statua è spesso piccola, di gesso dipinto, e l'oratorio che la custodisce è dipinto di rosso.



Statua di sant'Espedito nella chiesa di Saint-François-de-Sales a Nîmes.

Sant'Espedito a La Réunion

A La Réunion, sant'Espedito fa parte del paesaggio. Il suo culto vi è stato introdotto negli anni Trenta: la prima statua dell'isola fu collocata nella chiesa di Notre-Dame-de-la-Délivrance, a Saint-Denis, e da lì la devozione si è diffusa. Un'altra statua è venerata a Saint-Leu, nella chiesa di Notre-Dame-de-la-

Salette. Ben presto i fedeli hanno costruito lungo le strade, soprattutto sugli altipiani (gli *Hauts*), piccoli oratori con una statuetta del santo. Sono dipinti di un rosso vivo, colore che si collega al sangue del martire.

Vi si depongono candele rosse, fiori rossi (anthurium, gladioli), talvolta frutta, acqua o nastri, ed ex voto per ringraziare di una grazia ricevuta: un lavoro trovato, un esame superato, una patente di guida, una causa vinta, un malato guarito. Il santo viene pregato come un aiuto rapido, spesso nei momenti in cui ci si sente senza risorse. Gli storici, come Prosper Ève, vi vedono un culto di meticciato, in cui la tradizione cattolica incontra pratiche venute dall'India e dal Madagascar, a immagine della società dell'isola.



Un oratorio di sant'Espedito al Petit Serré, sugli altipiani di La Réunion.

Questo successo ha anche il suo rovescio. Il culto di sant'Espedito è stato talvolta deviato verso richieste di vendetta o di sventura contro altri, o verso veri e propri mercanteggiamenti. Si vedono perfino statue decapitate,

rovesciate o « punite » da persone deluse. La Chiesa di La Réunion ha ricordato più volte che un santo non si comanda e che non si prega mai per il male di qualcuno. Non per questo vieta la devozione: invita a purificarla, passando attraverso il santo per andare a Dio, e a viverla alla luce del sole.

Che cosa dice la Chiesa: pregare sant'Espedito nel modo giusto

Un cattolico può chiedere l'intercessione di sant'Espedito, come chiede quella di ogni fedele che lo ha preceduto nella fede. Ma alcuni punti fermi aiutano a non confondere la preghiera con la magia:

- **Si prega Dio, insieme al santo.** Il santo non esaudisce da sé: prega con noi e per noi.
- **Si chiede il bene.** Una preghiera che augura il male a qualcuno non è una preghiera cristiana.
- **Non si mercanteggia.** Una candela o un ex voto sono segni di fiducia e di riconoscenza, non un pagamento.
- **Si accetta la risposta di Dio.** Pregare per una causa urgente significa anche chiedere la pace se la risposta tarda o non arriva come si sperava.

Per pregare con questo spirito, Saintspedia propone una preghiera a sant'Espedito per una causa urgente e una novena a sant'Espedito di nove giorni, da recitare per esempio dal 10 al 18 aprile, per concluderla alla vigilia della sua festa.



La festa di sant'Espedito a Buenos Aires, in Argentina, un 19 aprile.

Sant'Espedito nel mondo

La Réunion non è un caso isolato. In Germania e in Austria si trovano statue di sant'Espedito in molte chiese barocche. In Sicilia, Acireale lo ha scelto come uno dei suoi patroni. In Brasile è diventato molto popolare dagli anni Novanta ed è il patrono della polizia militare dello Stato di San Paolo. A Buenos Aires, il 19 aprile, migliaia di fedeli si accalcano nella parrocchia di Nuestra Señora de Balvanera. In Spagna, piccoli dolci fritti, gli *huesos de san Expedito*, ne custodiscono il ricordo. In Francia si vedono ancora sue statue, per esempio a Nîmes o a Royan.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Sant'Espedito è un nome quasi senza storia, ma un nome che ha portato la preghiera di milioni di persone nell'urgenza. La sua leggenda del corvo si unisce a un appello profondamente evangelico: « Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza! » (2 Cor 6,2). Puoi pregarlo per una faccenda che preme, per un esame, un lavoro, la salute, e soprattutto per imparare a non rimandare a domani la conversione, la riconciliazione o il servizio agli altri.

Dove pregare sant'Espedito?

- **Acireale** (Sicilia): la città di cui è patrono secondario dal 1781.
- **La Réunion**: gli oratori di sant'Espedito a La Réunion, dalle cappelle degli altipiani alla chiesa di Notre-Dame-de-la-Délivrance a Saint-Denis, dove fu collocata la prima statua dell'isola.
- **Saint-Leu** (La Réunion): la chiesa di Notre-Dame-de-la-Salette, che custodisce una statua del santo.
- **Nîmes** (Francia): la chiesa di Saint-François-de-Sales.
- **Buenos Aires** (Argentina): la parrocchia di Nuestra Señora de Balvanera, luogo della sua grande festa del 19 aprile.

Scopri anche

- Santa Rita da Cascia, l'altra grande santa delle cause impossibili, anche lei molto pregata a La Réunion.
- San Giuda Taddeo, apostolo invocato per le cause disperate.
- San Maurizio d'Agauno, comandante di legione e martire, altro grande santo soldato.
- San Sebastiano, ufficiale romano martire, spesso raffigurato come Espedito in veste di soldato.

- Sant'Antonio di Padova, il santo che si prega per ritrovare ciò che è perduto.

PREGARE

Preghiera a sant'Espedito per una causa urgente

Sant'Espedito non ha lasciato alcuno scritto, e non esiste una preghiera ufficiale della Chiesa in suo onore. Le preghiere che circolano su santini o foglietti sono testi di devozione popolare, di valore e di origine molto diversi. Qui trovi una preghiera composta per Saintspedia, scritta per chiedere l'aiuto del santo in una causa urgente restando fedeli alla fede della Chiesa.

Preghiera a sant'Espedito per una causa urgente

Sant'Espedito, tu che hai risposto « oggi » quando la tentazione ti sussurrava « domani »,

prega per me presso Dio, in questo momento in cui il tempo mi incalza.

Ti affido la mia intenzione: (di' qui la tua intenzione).

Se è volontà del Signore, ottienimi un aiuto rapido;

e se la risposta tarda, ottienimi la pazienza e la pace.

Custodiscimi dal chiedere qualsiasi cosa contro qualcuno:

la mia preghiera cerchi soltanto il bene, per me e per gli altri.

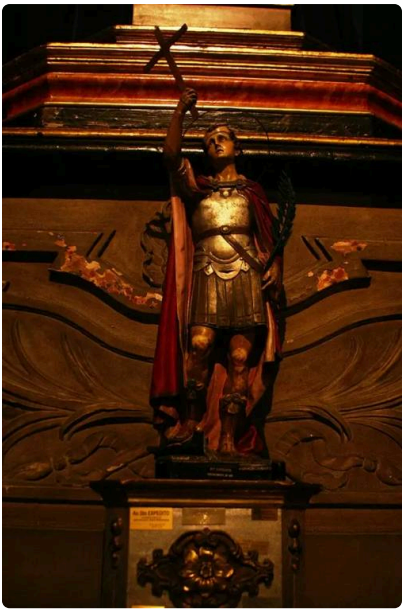
Insegnami a non rimandare a domani ciò che posso fare oggi,

a tornare a Dio senza aspettare, a perdonare senza aspettare, ad aiutare senza aspettare.

E quando la grazia verrà, ricordami di dire grazie.

Per Gesù Cristo, nostro Signore. Amen.

Di solito si conclude con un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre.



Sant'Espedito, statua della chiesa da Conceição Velha, a Lisbona.

A La Réunion, dove il culto di sant'Espedito è particolarmente vivo, questa preghiera si recita anche nel creolo dell'isola: « Sin Expédit, ou la di zordi kan lo diab té i di aou domin... ».

Come pregare sant'Espedito?

Non c'è nessun rito obbligatorio. La preghiera si può recitare a casa, in chiesa o davanti a un oratorio. A La Réunion molti accendono una candela rossa, colore del martirio, e depongono fiori rossi. Sono gesti belli se restano segni di fiducia e non un modo per « pagare » il santo. Puoi anche far celebrare una messa secondo la tua intenzione, oppure pregare per nove giorni la novena a sant'Espedito.

Quando la grazia chiesta è ottenuta, la tradizione invita a ringraziare: una preghiera di ringraziamento, un ex voto, un'offerta ai poveri o a una parrocchia. Se non arriva, non si tratta di punire la statua, come a volte si vede, ma di continuare ad avere fiducia in Dio, che sa meglio di noi di che cosa abbiamo bisogno.

Una parola della Scrittura per accompagnare la preghiera

> *« Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza! »*

Fonte: seconda lettera di san Paolo ai Corinzi, capitolo 6, versetto 2 (traduzione CEI).

Per conoscere la storia e la leggenda del santo, la sua statua e il suo posto nella vita dell'isola della Riunione, leggi la vita di sant'Espedito.

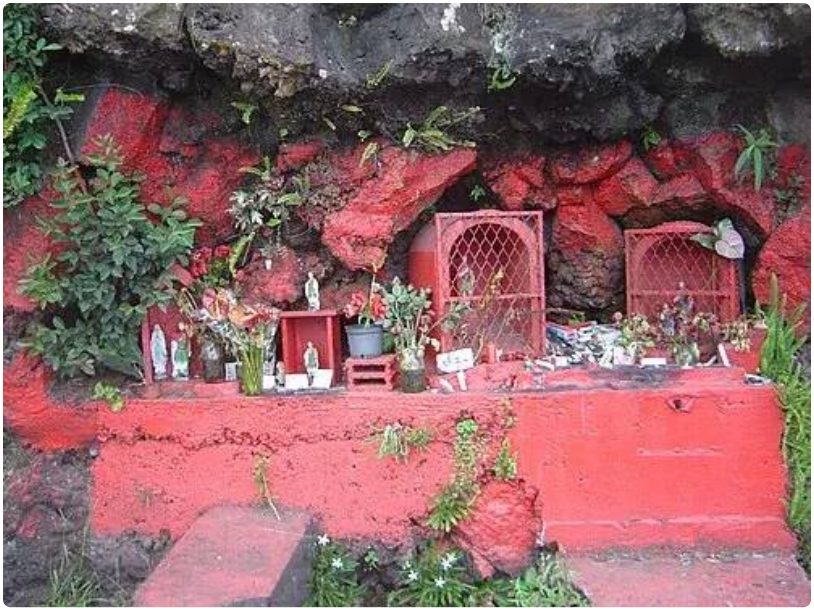
NOVENA

Novena a sant'Espedito

Questa novena si ispira alla leggenda di sant'Espedito, che rifiutò di rimandare la sua conversione a « domani ». Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa del 19 aprile, cominciala il 10 aprile: l'ultimo giorno cade il 18 aprile. Puoi anche pregarla in qualsiasi momento dell'anno, quando una situazione preme.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il gesto proposto aiuta a far passare la preghiera nella vita. A La Réunion molti accendono una candela rossa durante la novena: è un bel segno, a condizione di vedervi una preghiera che veglia, e non un prezzo da pagare.



Un oratorio di sant'Espedito sulla route des Plaines, a La Réunion.

Giorno 1: Oggi

La leggenda racconta che Espedito schiacciò il corvo che gridava « domani » rispondendo « oggi ». Dio non ci parla in un futuro sempre rimandato: ci raggiunge adesso, nella situazione concreta che stiamo vivendo.

Preghiera: Signore, per intercessione di sant'Espedito, aiutami a cercarti oggi, senza aspettare che tutto sia sistemato.

Gesto del giorno: Fare oggi una cosa che rimandi da tempo.

Giorno 2: Dire la propria urgenza

Non è una vergogna gridare a Dio quando la vita ci incalza. I salmi sono pieni di queste invocazioni: « Signore, vieni presto in mio aiuto » (Sal 70,2). Dare un nome alla propria angoscia è già rimetterla nelle sue mani.

Preghiera: Signore, ecco ciò che mi preoccupa e mi incalza. Te lo dico con semplicità, insieme a sant'Espedito che prega con me.

Gesto del giorno: Scrivere la propria intenzione su un foglio e tenerla vicino a sé durante la novena.

Giorno 3: Avere fiducia

La fiducia non è la certezza di ottenere ciò che si vuole. È la certezza di essere amati e ascoltati. Gesù lo promette: « il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate » (Mt 6,8).

Preghiera: Signore, non so come risponderai, ma so che mi ascolti. Accresci la mia fiducia.

Gesto del giorno: Prendersi cinque minuti di silenzio, senza chiedere nulla, semplicemente per stare davanti a Dio.

Giorno 4: Chiedere soltanto il bene

Una preghiera cristiana non si rivolge mai contro qualcuno. Anche quando si è stati feriti, si chiedono la giustizia e la pace, mai la sventura altrui. È così che la devozione a sant'Espedito resta luminosa.

Preghiera: Signore, purifica la mia richiesta. Se provo rabbia verso qualcuno, trasformala in desiderio di pace.

Gesto del giorno: Pregare per nome per una persona con cui si è in conflitto.

Giorno 5: Il coraggio del soldato

La tradizione fa di Espedito un soldato che ha scelto Cristo a prezzo della vita. Il suo coraggio non era quello della violenza, ma quello della fedeltà. Anche noi a volte dobbiamo tenere duro nelle nostre scelte.

Preghiera: Signore, dammi la forza di restare fedele a ciò che è giusto, anche quando è difficile.

Gesto del giorno: Mantenere un impegno preso che si era tentati di abbandonare.

Giorno 6: Convertirsi senza aspettare

Il « domani » del corvo è anche la tentazione di rimandare sempre a più tardi il perdono, la riconciliazione, la confessione. Sant'Espedito ci ricorda che il momento favorevole è adesso (2 Cor 6,2).

Preghiera: Signore, mostrami che cosa devo cambiare nella mia vita, e concedimi di cominciare oggi.

Gesto del giorno: Fare un passo di riconciliazione: un messaggio, una telefonata, delle scuse.

Giorno 7: Aiutare presto chi aspetta

Se chiediamo a Dio un aiuto rapido, possiamo a nostra volta essere rapidi verso gli altri. Intorno a noi ci sono persone la cui urgenza non può aspettare: una visita, un pasto, una mano.

Preghiera: Signore, fa' di me una risposta rapida per qualcuno che ti invoca.

Gesto del giorno: Rendere senza indugio un servizio che ci è stato chiesto.

Giorno 8: Accettare la risposta di Dio

A volte la risposta non arriva come si sperava. Gesù stesso ha pregato: « non sia fatta la mia, ma la tua volontà » (Lc 22,42). Non è rassegnazione, ma abbandono fiducioso.

Preghiera: Signore, se ciò che chiedo non è un bene per me, dammi di meglio, e dammi la pace per accoglierlo.

Gesto del giorno: Affidare a Dio, nella preghiera, ciò che non si riesce a controllare.

Giorno 9: Rendere grazie

Gli ex voto degli oratori di La Réunion dicono « grazie ». La gratitudine è il vertice della preghiera: riconosce che ogni bene viene da Dio. Si può ringraziare in anticipo, e non dimenticare di ringraziare quando la grazia è arrivata.

Preghiera: Signore, grazie per ciò che hai già fatto nella mia vita, e per ciò che farai ancora. Sant'Espedito, prega per noi.

Gesto del giorno: Fare un'offerta, anche modesta, ai poveri o alla propria parrocchia, in segno di riconoscenza.

Preghiera finale della novena

Ogni giorno puoi concludere con la preghiera a sant'Espedito per una causa urgente. Per conoscere meglio il santo, la sua leggenda e il suo posto a La Réunion, leggi la sua vita completa.

PELLEGRINAGGIO

Gli oratori di sant'Espedito a La Réunion

A La Réunion non esiste un unico santuario di sant'Espedito, ma centinaia di luoghi di preghiera: piccoli oratori dipinti di rosso, piantati sul ciglio delle strade, dietro una curva degli altipiani, all'imbocco di un sentiero o in fondo a un giardino. Insieme ad alcune chiese che custodiscono le sue statue, formano il più sorprendente paesaggio di devozione a sant'Espedito al mondo.

Saint-Denis, culla del culto sull'isola

Il culto di sant'Espedito si è diffuso sull'isola a partire dalla chiesa di Notre-Dame-de-la-Délivrance, a Saint-Denis, che negli anni Trenta accolse la prima statua del santo collocata a La Réunion. Questa chiesa del quartiere della Délivrance resta un luogo dove si viene a pregare il santo nell'ambito della vita parrocchiale. Un'altra statua è onorata a Saint-Leu, nella chiesa di Notre-Dame-de-la-Salette, a sua volta meta di un grande pellegrinaggio mariano ogni anno a settembre.

Gli oratori rossi degli altipiani

Molto presto la devozione è uscita dalle chiese. Famiglie, quartieri, lavoratori riconoscenti hanno costruito piccoli oratori, in genere abbastanza grandi da custodire una statuetta di legionario romano alta qualche decina di centimetri. Sono sempre dipinti di rosso, colore del sangue del martire. Alcuni sono più grandi e riuniscono diverse statue, come a Trois-Mares, a Le Tampon. Se ne trovano su quasi tutte le strade dell'isola, soprattutto sugli altipiani del sud e dell'est: sulla route des Plaines, nei dintorni di Le Tampon e di Saint-Pierre, al Petit Serré, o ancora sul sentiero che scende verso Grand Bassin.



Un oratorio di sant'Espedito sul sentiero di Grand Bassin, a Le Tampon.

La loro cura dice molto della vitalità del culto: vernice rifatta, candele rosse appena accese, fiori rossi, ex voto, targhe di ringraziamento. Molti fedeli vi si fermano con discrezione, a volte senza parlarne ai propri cari, perché questa devozione è stata a lungo guardata dall'alto in basso.



La cappella di sant'Espedito al Serré, sugli altipiani di La Réunion.



Sant'Espedito onorato accanto a santa Rita, nella cappella di Sainte-Rita du Pont suspendu, a Saint-Benoît.

Un luogo d'incontro tra le tradizioni

Gli oratori di sant'Espedito sono frequentati da cattolici, ma anche da abitanti dell'isola di altre tradizioni, in particolare di origine tamil o malgascia. Gli storici vi vedono un culto di meticciato, tipico dell'isola. La Chiesa cattolica di La Réunion accompagna questa devozione con prudenza: la rispetta come espressione della fede popolare, ricorda che si prega Dio insieme al santo, e condanna gli usi che scivolano nella stregoneria o nella vendetta, come le richieste di sventura contro altri o le statue decapitate.

Visitare gli oratori e pregarvi

- **Rispettare i luoghi**: un oratorio è un luogo di preghiera, spesso privato o curato da una famiglia. Non si toccano le offerte e si evita di fotografare le persone che pregano.

- **Pregare con semplicità**: una candela rossa, un fiore, qualche minuto di silenzio e la preghiera a sant'Espedito bastano.
- **Pensare alla sicurezza**: molti oratori si trovano lungo strade di montagna strette; si parcheggia in disparte e non si lascia una candela accesa vicino alla vegetazione secca.
- **Andare anche in chiesa**: una messa a Notre-Dame-de-la-Délivrance o nella propria parrocchia dà alla devozione il suo giusto posto.
- **Il 19 aprile**: nel giorno della festa di sant'Espedito, molti fedeli visitano gli oratori, li ridipingono o li ornano di fiori.

Sant'Espedito altrove nel mondo

Fuori da La Réunion, puoi pregare sant'Espedito ad Acireale, in Sicilia, di cui è patrono secondario, a Nîmes (chiesa di Saint-François-de-Sales) o a Buenos Aires, dove la parrocchia di Nuestra Señora de Balvanera accoglie ogni 19 aprile una folla immensa. Per la sua storia, la sua leggenda e ciò che ne dice la Chiesa, leggi la vita di sant'Espedito, e per accompagnarti nel tempo, la novena a sant'Espedito.

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Sant'Espedito, dipinto di un artista palermitano (XIX secolo, Wellcome Collection, Londra).: Immagine: Wellcome Collection, CC BY 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Statua di sant'Espedito nella chiesa di Saint-François-de-Sales a Nîmes.: Immagine: GHP Nîmes, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Un oratorio di sant'Espedito al Petit Serré, sugli altipiani di La Réunion.: Immagine: David Monniaux, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La festa di sant'Espedito a Buenos Aires, in Argentina, un 19 aprile.: Immagine: Frodar, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Sant'Espedito, statua della chiesa da Conceição Velha, a Lisbona.: Immagine: José Luiz, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Un oratorio di sant'Espedito sulla route des Plaines, a La Réunion.: Immagine: David Monniaux, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Un oratorio di sant'Espedito sul sentiero di Grand Bassin, a Le Tampon.: Immagine: Rémih, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cappella di sant'Espedito al Serré, sugli altipiani di La Réunion.: Immagine: franek2, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Sant'Espedito onorato accanto a santa Rita, nella cappella di Sainte-Rita du Pont suspendu, a Saint-Benoît.: Immagine: Rémih, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com